

Avviso OCDPC 745

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola, di Vercelli, della città metropolitana di Torino e dei comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in provincia di Alessandria, nella regione Piemonte e della provincia di Imperia, dei comuni di Albenga, in provincia di Savona, di Casarza Ligure, in provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in provincia della Spezia, nella regione Liguria.

La delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 ha esteso gli effetti dello stato di emergenza al territorio della città metropolitana di Torino e dei comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in provincia di Alessandria, nella regione Piemonte e della provincia di Imperia, dei comuni di Albenga, in provincia di Savona, di Casarza Ligure, in provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in provincia della Spezia, nella regione Liguria, colpito dagli eventi verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020.

A seguito della suddetta delibera, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, - ha emanato l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 745 del 23 febbraio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02 marzo 2021 che modifica gli articoli 6.1 e 6.2 dell'OCDPC 710 del 09 novembre 2020.

In ottemperanza alla suindicata Ordinanza, il Gruppo Banco Bpm informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei Comuni individuati nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 e nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, titolare di mutui relativi agli edifici distrutti o resi inagibili anche parzialmente ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, il diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

L'articolo 6.1 (relativo alla sospensione dei mutui) dell'Ordinanza n. 710/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 14 novembre 2020, modificato dall'OCDPC 745 del 23 febbraio 2021, con stabilisce infatti che:

“In ragione del grave disagio socio economico derivante dall'evento in premessa citato, che ha colpito i soggetti residenti o aventi sede legale e/o operativa nei comuni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 e del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici distrutti o resi inagibili anche parzialmente ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.”

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo BancoBpm, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la sospensione delle rate dei mutui fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 22 ottobre 2021 ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno specifica richiesta, da presentarsi entro il 31 maggio 2021, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo BancoBpm.



BANCO BPM